

LA VOCETTA

Dicembre 2011

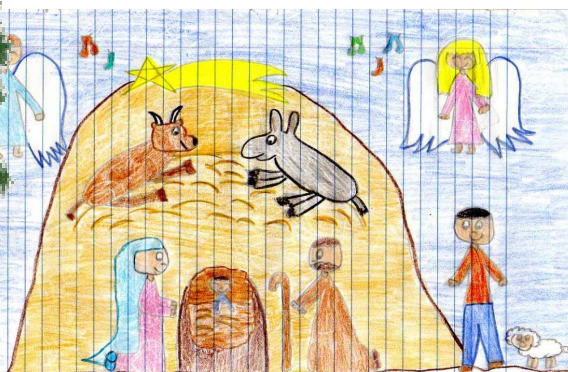
Direzione Didattica Terzo Circolo di Caivano

ANNO VII N. 3

Buon Natale!

La festa piú bella

Ognuno di noi deve ricordare che in una notte lontana venne al mondo un bambino, Gesù, il Figlio di Dio. Il Natale è la festa piú bella di tutte perché, con la nascita del Signore, l'innocenza tornò al mondo. Da allora questa è la festa della pace e della speranza. Tutto sembra fatto per la gioia dei ragazzi che sono la speranza del mondo. Ricordando questo dobbiamo essere buoni, amareci gli uni con gli altri, aiutarci, perdonarci e consolarci.



Carla Giacco 3a D Ciari

NATALE

Armando Isernio 3a D



E' Natale

E' Natale ogni volta che aiuti una persona.
E' Natale ogni volta che ascolti qualcuno che ha

bisogno di sfogarsi.

E' Natale ogni volta che non accetti le ingiustizie che vengono fatte alle persone che sono piú deboli e non possono difendersi.

E' Natale ogni volta che spera che i poveri non soffrano piú la fame.

E' Natale ogni volta che riconosci di essere uguale agli altri con i tuoi pregi e le tue debolezze.

E' Natale ogni volta che ami il Signore e insegni ad amarlo anche agli altri.

Francesco Crisci
3D Ciari
(liberamente ispirato al testo di Madre Teresa di Calcutta)

Anna Odesco
3a D

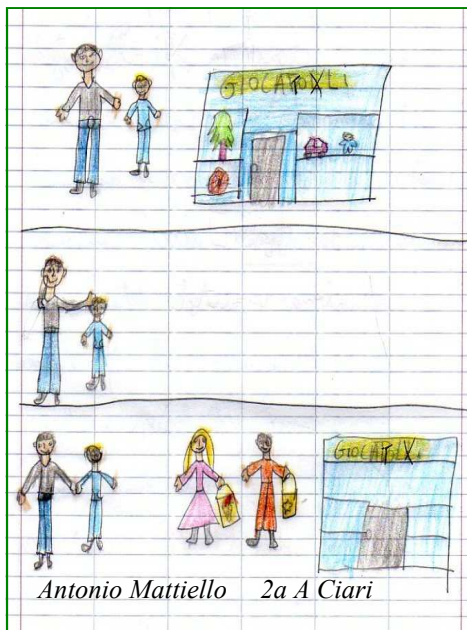


Aiello Angelo
4° B
Bruno Ciari.





Natale nel cuore

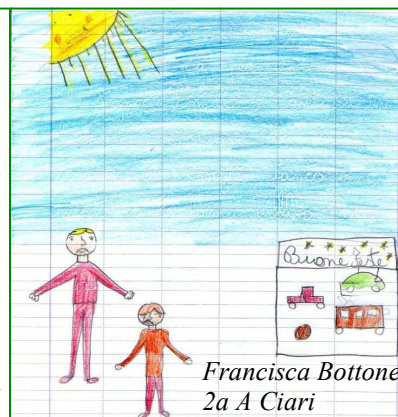


Antonio Mattiello 2a A Ciari

Il signor Emilio e suo figlio Tullio vanno a guardare le vetrine di Natale. Tullio batte le ciglia davanti ai giocattoli costosissimi esposti nei negozi. Il papà gli spiega che non hanno tanti soldi, però vuole fargli comunque un regalo. Tullio ci pensa un po' su, poi dice al babbo: "E' meglio che torniamo a casa, papà. Tu lavori tanto per guadagnare i soldini e non voglio che lavori di più per colpa mia."

Il signor Emilio si asciugava una lacrima e accarezza la testina del bimbo. "Ti voglio tanto bene, papà!" e selama Tullio. Padre e figlio, stretti stretti, tornano a casa fra la gente che cammina carica di pacchi e pacchetti. Sono poveri ma sono tanto felici.

2a A Ciari



Francisca Bottone
2a A Ciari



Anna Cinquegrana
2a A Ciari

te che cammina carica di pacchi e pacchetti. Sono poveri ma sono tanto felici.

Noi e la natura

Alla festa dell'albero abbiamo riscoperto l'importanza dell'albero che ci dà ossigeno e ci dà anche la frutta. Quando vengono le alluvioni, se gli alberi non ci sono, la terra viene giù con delle frang. Gli alberi per farei respirare aria buona prendono quella cattiva che fa male e ce la restituiscono pulita. Gli alberi servono a tutto. C'era un giovane che si chiamava Sandro Usai e ha salvato persone che erano in diffi-



Lina Esposito



Emilia Fiorentino
5a B Negri



Anita Tammaro 5a B Negri

coltà: purtroppo è morto, ma noi lo terremo sempre nel cuore. Gli è stata data la medaglia d'oro al valor civile. Sandro l'ha vista, quella magnifica medaglia, perché lui dal cielo vede tutto. Grazie alla natura che ci ha donato gli alberi.

5a B Negri

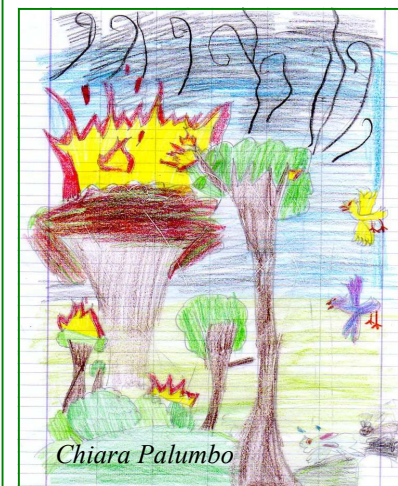
Lettera da un bosco

Cara Chiara, l'estate è arrivata e io mi sento in pericolo perché inizieranno gli incendi causati dall'uomo. Ti chiedo aiuto: stai attenta almeno tu a non rovinare la natura e fai sapere alla gente che nei boschi non devono gettare le sigarette accese, non cucinare vicino all'erba e ricordarsi di spegnere il fuoco prima di andar via. Grazie per l'aiuto che mi darai. Saluti.

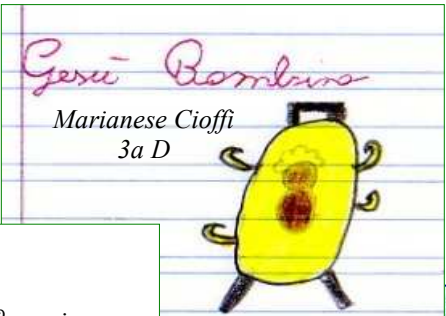
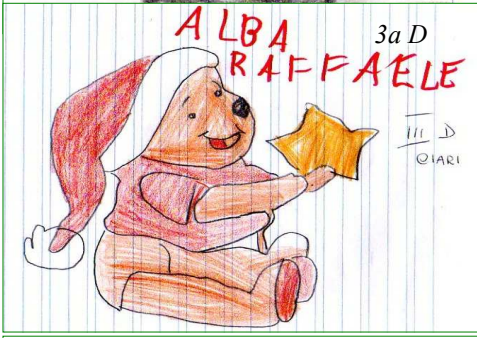
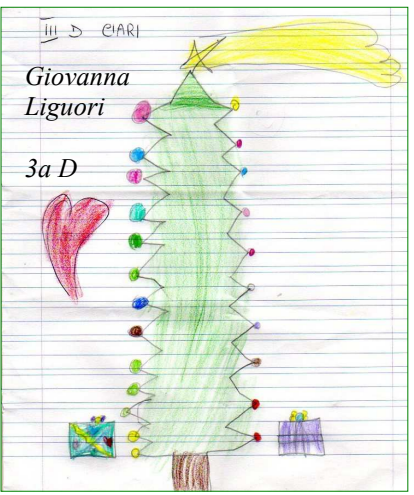
Il bosco.



Alessia Palmieri
5a B Negri

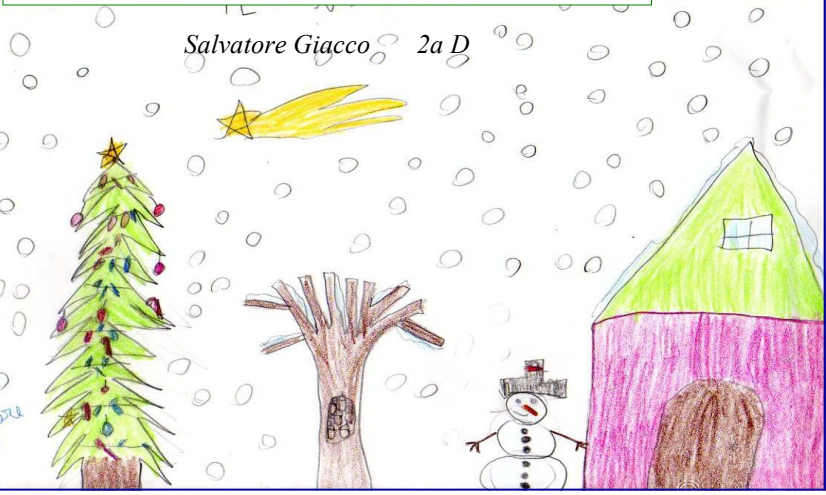
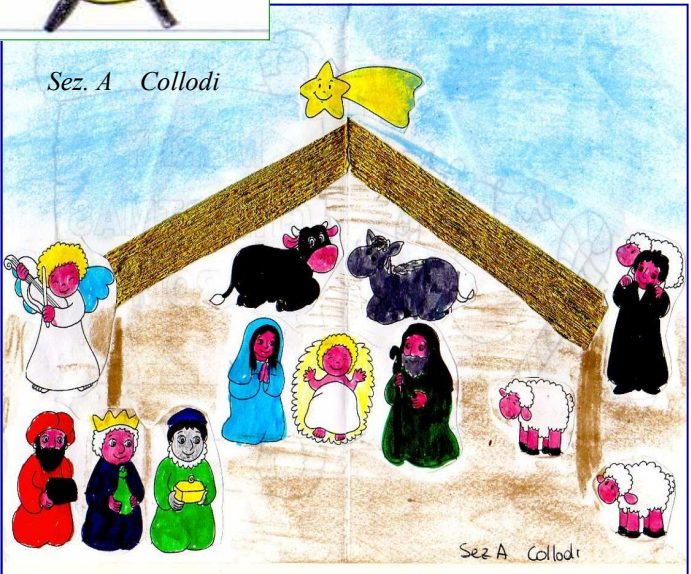


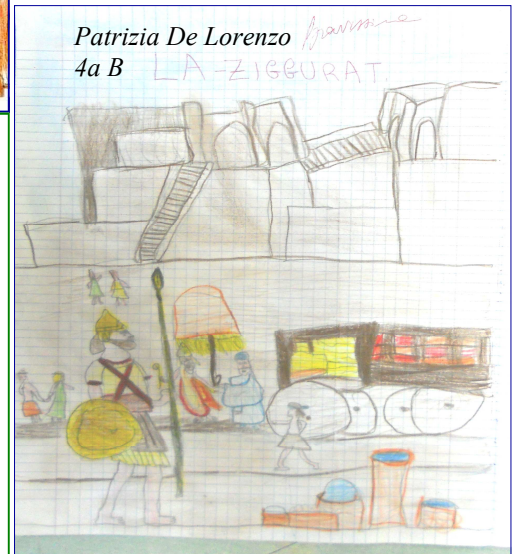
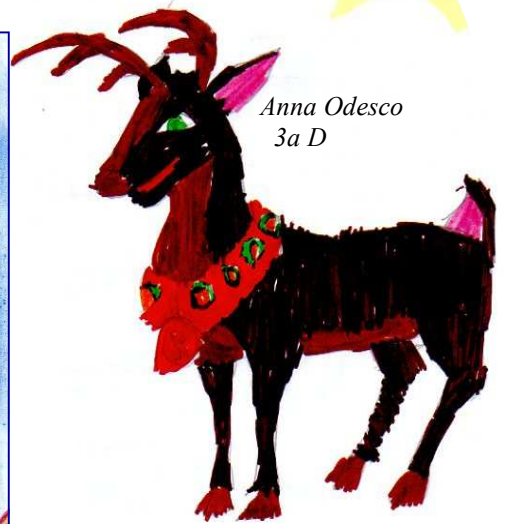
Chiara Palumbo



Natalè
 'O suono 'e na zampogna,
 Na smania 'e vulè' bbeng,
 n'albero ehino 'e luce,
 Nu desiderio 'e pace.
 Sarrà p'ò clima 'e festa
 Che porta 'a ricorrenza:
 'O core cagna vèsta,
 Ritrova na cuscienza.
 Sta vita pè nu iuorno
 Diventa 'na livella
 E 'a ggente tutt'attuorno
 Chissà, pare cchiù bella.
 'O popolo 'e stu munno
 Arravugliato 'e male
 Diventa buono 'nfunno...
 P'rechè sul'a Natalè?
 L. Somma

Letterina di Natalè
 Caro Babbo Natalè,
 io per Natalè non voglio cose inutili. Vorrei che in Africa ci fosse acqua e cibo, che in tutto il mondo non ci fossero malattie e guerre. Io vorrei che nel mondo ci fossero pace, amore e libertà, non guerre che portano soltanto danni. Io penso che ci sia un rimedio a questo guaio: l'amore. L'amore noi l'abbiamo nel nostro cuore perché Gesù quando ha erzato l'uomo e la donna ha dato loro un regalo speciale, che alcuni di noi non sanno usare e questo regalo è l'amore. Senza l'amore il mondo è crudele, invece di incoronare l'amore si incorona l'odio e questa è una cosa orrenda. Io auguro Buon Natalè a tutti, amate Gesù per questo dono speciale.
 Domenico Mosca 5a B Ciari





Un giorno al cinema

Mi ha colpito la scena in cui gli animali del film "Happy feet 2" hanno fatto il lavoro di squadra unendo tutte le loro forze e superando tutti gli ostacoli. Il pinguino corre in aiuto dell'elefante mari-



no che è precipitato nel mare ghiacciato. Non riuscendo a rompere il ghiaccio va in cerca di aiuto ed incontra una foca leopardo che stava dormendo. La foca viene svegliata dai Krill che stanno sul suo dorso. Credendo che sia stato il pinguino, inizia a rincorrerlo fino a raggiungere il punto dove è caduto l'elefante marino. Il ghiaccio si rompe e si ritrovano tutti nell'acqua riuscendo a salvare il povero elefante marino. Gli animali del film ci hanno fatto capire che unendo tutte le nostre forze possiamo superare gli ostacoli della vita. 2a D Ciari

